

Lilla Susanna Coluccelli
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Via Torre Arsa, 26
71022 Abcoli Satriano (FG)
Tel. 0885 66 12 60

REVISORE UNICO COMUNE DI CELLAMARE (BA)

Documento n.33 Parere del 22/12/2025	OGGETTO: PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.151 DEL 04/12/2025 AVENTE AD OGGETTO LA VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027 – PIAO 3.3.
---	---

L'anno 2025, il giorno 22 Dicembre, la sottoscritta, Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli, Revisore Unico della città di Cellamare (BA) nominata con delibera consiliare n.36 del 05/09/2024, con la collaborazione della Dott.ssa Ing. Raffaella Stano, responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, e della Sig.ra Sabbatelli, responsabile del personale, in base alla documentazione ricevuta con mail pec in data 04/12/2025 ed integrazioni, riferita al "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027. VARIAZIONE ALLA SOTTO-SEZIONE 3.3" PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027"

Premesso

che il piano del fabbisogno del personale è assorbito nel nuovo Piano Integrato di attività ed Organizzazione ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022, ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Viste

- 1) la capacità assunzionale dell'Ente, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

Visto

-l'art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
-la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali);

-la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20/04/2020 in attuazione dell'articolo 33 del DL 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

-il conteggio relativo al margine di potenziale maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato per il 2025, pari ad € 268.898,23;

Preso atto,

altresì, che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato DM 17 aprile 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali supera il principio del turn over e della neutralità della mobilità, e che pertanto è possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti, al netto del FCDE;

Considerato che

-dall'esame della documentazione si evince l'intenzione dell'Ente di procedere al programma di assunzioni dettagliato nel documento recante lo schema di dotazione organica secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 Maggio 2018;

-la sostituzione di unità lavorative cessate con altre figure di pari o minore graduazione e di pari trattamento economico non costituisce aumento del personale in servizio;

-la previsione di n. 1 Funzionario tecnico Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), a tempo determinato e pieno, mediante l'utilizzo di risorse etero-finanziate con fondi della Politica di Coesione Europea – PN CapCoe, comporta una spesa corrispondente che non concorre alla determinazione degli spazi assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

Verificato che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili dell'Ente, conservate in atti, e che tale ricognizione ha dato esito negativo;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi del Pareggio di bilancio per l'esercizio 2024, e il bilancio di previsione 2025- 2027 assicura il rispetto degli obiettivi anche per tale periodo di riferimento;
- il valore al netto dell'IRAP della spesa di personale in base all'ultimo Rendiconto approvato (2024) è pari a €. 683.727,56 e il vincolo di contenimento della spesa di personale

previsto dall'art.1, c.557 – L.296/2006 per l'anno 2025 si mantiene in diminuzione rispetto al valore medio del triennio 2011-2013;

- l'Ente dispone di una capacità assunzionale (19,31% contro un valore soglia di 26,90%) sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nel documento in esame, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa, come da prospetto esplicativo fornito in atti;

-Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei relativi settori;

-Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

-Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

-Visto lo Statuto Comunale;

-Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità dell'Ente,

-raccomandando, inoltre, che nel corso dell' attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale per il 2025 e per il triennio 2025/2027 e all'atto delle assunzioni o cessazioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, improntando le scelte programmatiche a criteri di prudenza;

-raccomandando di non ricorrere, laddove non necessario, a proroghe di situazioni occupazionali a tempo determinato bensì di procedere al consolidamento di tali posizioni,

per tutto quanto ciò premesso

il sottoscritto Revisore Unico **esprime parere favorevole** alla variazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025/2027 del Comune di CELLAMARE, quale sotto sezione 3.3 del PIAO 2025-2027.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli